

Pazzalino - Pregassona - Cureggia

Estate 2016 – Anno 105 – N. 2

BOLLETTINO PARROCCHIALE



Campanile della Chiesa di Pazzalino.

Ancillae Domini

La parola del Parroco

Carissimi fratelli e sorelle,
Con la celebrazione del Corpus Domini si è chiuso teoricamente l'anno pastorale. Ringraziamo il Signore che ha sostenuto il nostro ministero in mezzo a voi in questo primo anno, anno che ci ha permesso di affrontare in modo vivo alcune realtà della parrocchia di Pazzalino-Pregassona. Credo che il nostro cammino deve continuare nella serenità, mettendo Cristo al centro di tutto, senza paura, senza ambizioni, senza pretese. Perciò sforziamoci di collaborare nella verità, nella giustizia e nella speranza. Siamo quei cristiani che annunciano Cristo vivo perché lo rendiamo vivo nelle parole e negli atti. Ogni giorno i cristiani devono avere l'abitudine di fare un esame di coscienza.

Per iniziare fra poco l'estate, vi propongo un argomento di meditazione: un esame di coscienza sulla qualità e l'espressione della nostra fede.

I cristiani interessati: prima di tutto l'esame di coscienza. Non siamo forse dei cristiani interessati ed abituarini? Interessati, perché come gli ascoltatori della sinagoga, accettiamo il Signore ma a condizione ch'egli ponga il suo potere al nostro servizio. In effetti, vogliamo:

- Un Dio che sia una banca di grazie sulla quale possiamo emettere gli assegni a vista di cui abbiamo bisogno;
- Un Dio che realizzi i desideri che noi non possiamo soddisfare;
- Un Dio che appaghi i nostri sogni d'un mondo migliore senza che ci sporchiemo le mani lavorando nel cantiere... Altrimenti, "A che cosa serve la religione?"

Un tragico errore, il nostro. Dio non è un supermercato della grazia, un papà indulgente, od un assicuratore contro

tutti i rischi. Non è un "provvidenziale" leader politico per la creazione di una società giusta, od un geniale ministro delle finanze per "miracoli" economici. È anzitutto e prima di tutto un Padre che ama e che aspetta di essere amato gratuitamente dai suoi figli.

Gli abituarini di Dio: cerchiamo anche di non essere molto spesso degli abituarini di Dio. L'abitudine infatti è un flagello che paralizza e finisce per soffocare ogni anelito di vita. Conoscete tutti gli innamorati abituarini... e nei cristiani abituarini! Per molti, Dio è una vecchia conoscenza di famiglia ereditata di generazione in generazione, senza porsi grossi problemi, fino al giorno, in cui, forse, si guarda alla faccenda più da vicino: "Avvenne al momento del matrimonio, al battesimo del primogenito, o quando è morta la nonna: un'impressione!". Oppure, più giovani, "appartenevano ad un movimento", ecc.

In breve, a poco a poco, Dio è diventato QUALCUNO, ha assunto un volto in Gesù Cristo, e si è capito che questo Gesù Cristo non bisognava cercarlo nel cimitero della Storia, ma nella vita dove ci aspetta. Allora si sono allacciati rapporti con Lui, forse si è lavorato insieme nella comunità dei cristiani e nella comunità degli uomini... Poi, "sapete come vanno le cose, le occupazioni, le preoccupazioni della vita... ci si è persi di vista", e come due amici che molto tempo non si sono frequentati, se ci si incontra tra la folla a malapena ci si riconosce! Quanto sono infinitamente tristi i cristiani abituarini che non conoscono o non riconoscono più il loro Dio.

Allora, che cosa fare quando siamo

Si ringraziano per le foto: Herminia Dorici (foto 1-16), Eliana Federspiel, Foto Garbani.

diventati degli “abitudinari” di Dio? Abbandonare tutto? No, continuare quali che siano gli alti e bassi della nostra sensibilità, quali che siano i nostri dubbi e le nostre prove, perché il vero amore si misura sulla durata. Ma, attraverso le azioni, attraverso i gesti, fare tutto per ritrovare Gesù Cristo vivo, che ne è nello stesso tempo sorgente e punto di arrivo. Se la nostra fede, i gesti della nostra fede ed i nostri impegni sono in pericolo, vuol dire che scompare ai nostri occhi il volto di Gesù Cristo. Possiamo

fare tutto che non scompaia questo volto splendente di bontà e di misericordia in mezzo a noi?

Per l'anno pastorale che inizia a settembre 2016, arriva un nuovo vicario, collaboratore stretto del parroco. Accogliamo con fiducia e serenità, e cerchiamo di lavorare per dare al popolo la conoscenza della salvezza. Grazie a tutti voi per l'entusiasmo, l'impegno e la preghiera costante.

Buona estate!

don Darius Solo

Nuovo vicario don Daniele Lo Prinzi

Mi chiamo Daniele Lo Prinzi. Sono nato a Catania nel 1973, dove sono stato ordinato presbitero nel 1998.

Ho proseguito gli studi in Sacra Scrittura a Roma e Lugano.

Sono stato parroco a Catania e in Valle di Muggio (Caneggio, Bruzella, Cabbio, Muggio e Scudellate).

Attualmente sono collaboratore parrocchiale a Milano.

Sono grato al Signore nostro Gesù Cristo e alla Madonna di Fatima per questa nuova esperienza di condivisione del cammino di fede cristiana con la comunità parrocchiale di Pregassona.

Ringrazio fin d'ora per la cordiale accoglienza della Diocesi e della Parrocchia.

La misericordia di Dio nostro Padre ci accompagnerà e ci assisterà sempre, soprattutto se cercheremo di fare tutto per Lui e insieme a Lui.

A presto.

don Daniele Lo Prinzi



Mons. Valerio Lazzeri ci aiuta a leggere l'Esortazione di Papa Francesco

Metterci tutti in cammino

L'Esortazione apostolica "Amoris Laetitia" rinuncia decisamente a un certo linguaggio che aveva la tendenza a sottolineare il negativo, i pericoli, le situazioni da cui guardarsi. Un linguaggio, in sostanza, che puntava il dito sulle oscurità è sostituito da un linguaggio che preferisce portare la luce. Anche quando papa Francesco sottolinea le crisi, le difficoltà della famiglia, le situazioni complesse, quelle che non corrispondono pienamente a ciò che ci propone il Signore, anche in questi casi, la prospettiva rimane positiva.

La vita delle persone ha bisogno di luce per motivare il cammino, più che di avvertimenti per evitare i pericoli. Non basta mostrare la chiarezza teorica dei grandi principi, occorre dare alle persone in cammino quella motivazione profonda, quello slancio, quella percezione di una Presenza che incoraggia e sostiene e dà in ogni situazione il coraggio e l'audacia di muovere almeno un passo



nella direzione giusta.

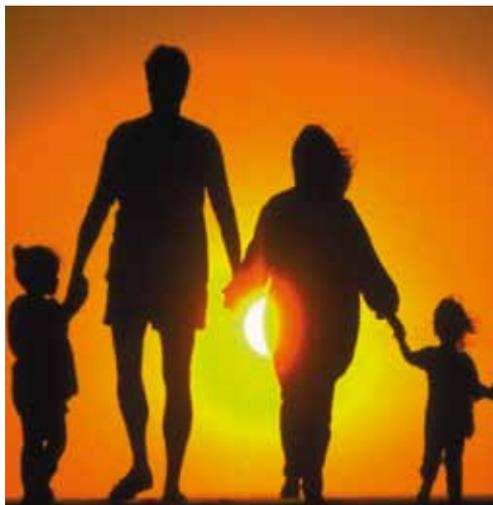
Mi piace molto questo sguardo che non categorizza, che non cataloga i diversi tipi di famiglia, accoglie tutte le realtà e permette di superare quei vicoli ciechi che sorgono quando siamo costretti a metterci o da una parte o dall'altra.

L'Esortazione ci sollecita a metterci tutti in cammino dove la misericordia del Signore è fondamentale per assumere anche gli aspetti non risolti dentro di noi, ma soprattutto per scoprire che possiamo fare di più, possiamo crescere.

Formare le coscienze

Il Papa propone una terminologia che evita di suddividere le situazioni familiari tra "regolari" e "irregolari". Preferisce parlare significativamente di "situazioni che non corrispondono pienamente a ciò che il Signore propone". Usando l'espressione "non corrispondono pienamente" si apre su un orizzonte di crescita. Tutti infatti e sempre "possono corrispondere maggiormente".

"Dobbiamo formare le coscienze, ma non dobbiamo pretendere di sostituirci alle coscienze". Credo che questo sia un elemento importante, su cui bisognerà tornare. Evidentemente questa affermazione può creare disagio in chi è legato



all'idea di un Magistero che dice su ogni singolo dettaglio che cosa fare e che cosa non fare, mentre ora il Papa ci invita ad affrontare le contraddizioni e camminare accettando la fatica e la pazienza di una ricerca appassionata e assidua della volontà di Dio nelle circostanze concrete del proprio vissuto, della propria esperienza.

Saper accogliere

L'accoglienza di cui parla il Papa non è un'accondiscendenza superficiale. È un'offerta dinamica che è in funzione della crescita delle persone nella qualità dei loro affetti e delle loro relazioni. In nessun modo viene detto che "va tutto bene". Si riconoscono molti aspetti difficili e problematici delle grandi sfide a cui la famiglia è oggi confrontata. Non si lascia però spazio a uno sterile lamento. Dietro ogni fatica e ogni ferita, si è invitati a riconoscere Qualcuno che ci vede sempre più grandi di quello che pensiamo di poter essere.

Credo che questa accoglienza sia esigente per tutti: per i pastori che devono accompagnare, che devono far sentire l'accoglienza, ma anche per le persone che sono invitate a non rassegnarsi, a non dare nulla per scontato, a non aspettarsi che la risposta ai loro drammi, alle loro fatiche, venga soltanto da una regola più larga, da una norma meno rigorosa, insomma da una ricetta già stabilita.

Qui il Papa ci invita veramente ad assumere una santa fatica e a renderci conto che le risposte già confezionate per i singoli casi non ci sono, ma che siamo chiamati a cercarle, lasciandoci accompagnare e accompagnando, ma anche ascoltando e confrontandosi con un'oggettività dalla quale non possiamo sfuggire. Se c'è dunque una ferita, non possiamo minimizzarla per stare meglio, bisogna affrontarla, assumerla e trovare il passo adeguato in quel contesto per progredire.

Una pastorale di qualità

Il documento che si concentra sulla famiglia, apre anche a una sfida più ampia che riguarda, in generale, la formazione del cristiano. Il cristiano che fa discernimento è un soggetto in crescita, non compiuto, non definito una volta per tutte, ma in cammino, da nutrire, sensibilizzare e educare nella ricerca di risposte efficaci, frutto di una relazione intima con il Signore e di un confronto con chi, nella Chiesa, aiuta a comprendere la volontà di Dio.

Francesco delinea, così, una pastorale più di qualità che di quantità. L'Esortazione è scritta e articolata in modo tale da favorire a più livelli la formazione,



la preparazione al matrimonio e un approfondimento dei vari aspetti legati alla famiglia. Penso ai capitoli dedicati alla famiglia. Penso ai capitoli dedicati all'educazione dei figli che sicuramente potranno essere letti in parrocchia, nei gruppi, dando vita a bellissimi scambi tra le famiglie, in un confronto anche molto semplice su quello che il Papa scrive. L'Esortazione potrà essere utilizzata anche nella preparazione dei fidanzati, perché il testo è ricco di spunti molto belli, pratici e pedagogici.

*Passaggi tolti dall'intervista a
Mons. Valerio Lazzeri, Vescovo di Lugano,
curata da Cristina Vonzun
(GdP, Catholica, 9 aprile 2016)*

Calendario liturgico

Luglio

Venerdì 1°: **Inizia l'orario estivo delle Sante Messe:**
 ore 20.00 a Pazzalino da lunedì a venerdì
 ore 7.15 a Fatima da martedì a giovedì
 ore 11.00 a san Massimiliano la domenica

Agosto

Lunedì 1°: ore 10.30 Santa Messa al Passo del San Gottardo
 con Mons. Vescovo Valerio
 ore 20.00 Santa Messa in chiesa parrocchiale

Lunedì 15: **Solennità dell'Assunzione di Maria al cielo**
 Sante Messe ore 8.30 a San Massimiliano
 ore 10.00 a Pazzalino
 ore 11.00 a San Massimiliano

Domenica 28: Ultimo giorno per l'orario estivo delle Sante Messe

Lunedì 29: orari Sante Messe
 ore 18.00 a Pazzalino da lunedì a venerdì
 ore 19.30 a Fatima da martedì a venerdì

Settembre

Sabato 3: Pellegrinaggio di tutta la zona pastorale
 alla Chiesa del Sacro Cuore e passaggio della Porta Santa
 nell'anno della misericordia

Ritrovo ore 8.30 nella Chiesa di San Massimiliano

Domenica 4: ore 10.30 Santa Messa a San Massimiliano

Sabato 10: ore 17.30 a Pazzalino entrata e accoglienza
 del nuovo vicario don Daniele Lo Prinzi

Domenica 25: ore 10.00 Santa Messa nella Chiesa di Pazzalino
 Festa degli anniversari di matrimonio

Ottobre

Mercoledì 5 ore 20.00 a San Pietro, Orino, Rosario della Misericordia
Giovedì 6 con riflessioni di Mariano Pappalardo
Venerdì 7
Sabato 8

In questo anno pastorale abbiamo iniziato l'esperienza delle Cellule parrocchiali di Evangelizzazione

Ecco una testimonianza:

Con piacere cogliamo quest'occasione per condividere con voi, anche se brevemente, la nostra esperienza nella neonata Cellula Parrocchiale di Evangelizzazione di Pregassona, la quale è attualmente composta da nove fratelli e sorelle che da febbraio si riuniscono ogni lunedì sera.

Confessiamo che all'inizio eravamo un po' preoccupati e dubbiosi sul fatto di riuscire a conciliare questo appuntamento settimanale con i molteplici impegni familiari e le sempre più frenetiche attività quotidiane, ma già dopo i primi incontri abbiamo subito sperimentato la profonda pace e la crescente forza che questi momenti comunitari ci donavano e che sempre si rinnovano ad ogni nuovo incontro.

Attraverso i vari momenti dell'incontro (lodi, canti, preghiera, condivisione delle proprie esperienze) sentiamo di crescere spiritualmente e riusciamo ad affrontare la vita, sia nelle piccole sia nelle grandi cose, alla luce del Vangelo e tutto acquista un sapore nuovo.

Pensavamo di dover dare e invece abbiamo ricevuto; pensavamo di dover faticare e invece siamo stati ristorati. Con immensa dolcezza e delicatezza Gesù ha provveduto a cambiare la nostra preoccupazione in serenità e ha cancellato i nostri dubbi.

La meditazione del Vangelo ci sta rendendo sempre più consapevoli della bellezza e del dono di essere cristiani. In particolar modo stiamo sempre più prendendo coscienza che questo immenso dono diventa veramente nostro solo nel momento in cui, liberamente e gratuitamente, lo doniamo e condividiamo con agli altri.

Roberto e Maria Antonietta Pomponio

7 Momenti dell'incontro

1. Canto e preghiera di lode

(10-15 min.)

È una preghiera, cantata e parlata. Ciascuno esprime il suo ringraziamento e la sua lode al Signore, brevemente e senza entrare nel personale.

2. Condivisione

(15-20min.)

Il mio incontro personale con Dio nella concretezza della settimana: come mi ha raggiunto e come ho potuto rispondere.
Gioie e difficoltà.

3. Insegnamento / Catechesi

(15-20 min.)

Catechesi audio del sacerdote o testo proposto

4. Approfondimento

(15 min.)

Che cosa mi ha colpito ?
(È una riflessione, non una discussione).

5. Informazioni

(5 min.)

Informazioni parrocchiale (succinte)

6. Preghiera di intercessione

(10 min.)

Preghiera per le intenzioni della comunità parrocchiale o dei singoli
(una per partecipante). Ave Maria

7. Preghiera di guarigione

(10 min.)

Preghiera per un membro della cellula.

.....

Conclusioni

Preghiera per Nuova Evangelizzazione
Padre nostro

(Totale 1 ½ ora)

Preghiera per una Nuova Evangelizzazione

O Gesù,
pastore unico del tuo gregge,
Tu che hai chiamato tutti noi
per farci pescatori di uomini,
rendici consapevoli del compito
che ci hai affidato.

Spalanca a noi gli orizzonti
del mondo intero,
facci attenti al muto supplicare
di tanti fratelli e sorelle
che nel buio ti cercano
chiedendo luce di verità
e calore di amore.

Per il tuo preziosissimo sangue,
sparso per noi
e per la salvezza di tutti,
donaci di rispondere
alla tua chiamata,
così da poter essere,
pur con i nostri limiti,
gioiosi e fedeli annunciatori
del tuo Vangelo.

Ti chiediamo ciò
per l'intercessione di Maria,
Madre Tua e nostra,
alla quale affidiamo
questa nostra preghiera.

Amen.

Vita parrocchiale

Pasqua



Domenica delle Palme in San Massimiliano

Giovedì Santo:
lavanda dei piedi
ai ragazzi della
Prima Comunione
in San Massimiliano



Venerdì Santo:
celebrazione della
Passione del Signore
in San Massimiliano



Adorazione della Croce in San Massimiliano



Venerdì Santo: Via Crucis sulle strade di Pregassona animata dai ragazzi Cresimandi





6



7

Sabato Santo: davanti al fuoco per accendere il Cero pasquale

Festa di San Gottardo a Cureggia l'8 maggio 2016





Lo spettacolo del sole alle sette del mattino su Lugano



La processione partita alle sette dal sagrato di Pazzalino, sta arrivando a Cureggia dopo una buona ora di cammino in preghiera



La processione con la statua del Santo nelle vie del paese



Terminata la funzione religiosa è il momento della bandella

San Massimiliano 1° maggio



La Comunità portoghese in Ticino celebra la Madonna di Fatima in San Massimiliano



Dopo la Santa Messa e la processione con la Statua della Madonna, danze popolari sul sagrato della chiesa di San Massimiliano

Domenica di Pentecoste, 15 maggio la Prima Comunione per 33 bambini



Ecco i nomi:

Luca Bernaschina, Michele Bernaschina, Nicolò Biolzi, Isabel Bottinelli, Carlo Briccola, Alessandro Capuzzo, Matteo Daglio, Marco Del Core, Simone Della Ratta, Diletta Fasolino, Bryan Ferrarini, Giacomo Ferretti, Kim Angelo Francioli, Uma Maria Francioli, Jonas Ghielmini, Aurora Italiano, Alexander Kühne, Nicolas Maffei, Simone Nicontina, Ambra Pagliuca, Fiodor Ragusa, Francesco Ranieri di Puerto, Elisa Reusser, Stefano Rocci, Manuel Salvadè, Kevin Sarno, Lara Sasselli, Nicola Scavo, Alessandro Staub, Niccolò Strisciuglio, Mattia Talento, Loris Togneri, Alyssa Triaca.

Domenica 22 maggio

32 ragazzi hanno ricevuto il Sacramento della Cresima



Ecco i nomi:

Gabriele Issowe Assebou, Giada Beretta, Noemi Cadei, Martina Cali, Nathan Camathias, Tecla Campagna, Emanuele Cardinale, Giulia Cardinale, Tony Ceko, Devid Danesi, Matteo De Melgazzi, Clara Del Core, Alessia Dossi, Angelo Drieberg, Matteo Duarte Melo, Patrick Duarte Melo, Tao Francioli, Cristian Giordano, Giulia Grisanti, Matea Juranovic', Lorena Lombardi, Simona Longhi, Katrin Muheim, Sara Panella, Gabrio Piovaccari, Mirjam Anna Probst, Gianluca Rainone, Giovanni Rocci, Anna Salvadègo, Stefano Soardi, Giulia Taddei, Giuseppe Tran.



Confermazione dei ragazzi in San Massimiliano da parte del canonico Mons. Ernesto Volonté, delegato vescovile



I Cresimati portano all'altare i doni

Corpus Domini, 26 maggio 2016



Santa Messa celebrata dal vicario episcopale per il Clero, Mons. Claudio Mottini



Processione con il Santissimo dalle scuole di Probello alla chiesa parrocchiale



Lettera pastorale



Presentazione della Lettera pastorale ai cristiani della zona pastorale Boglia da parte dello stesso Vescovo Valerio al Centro Presenza Cristiana, il 24 febbraio



I sacerdoti e diaconi della Zona pastorale Boglia col Vescovo Valerio nella serata della presentazione della Lettera pastorale

*L'eterno riposo dona loro o Signore
e splenda ad essi la luce perpetua riposino in pace. Amen*



† **Giorgio Scarabelli**, 1930
† **Silvestro Cascini**, 1967
† **Renato Danesi**, 1932
† **Jolanda Steiner**, 1914
† **Luciano Curcio**, 1940

† **Santina Nater**, 1925
† **Dina Marazzi**, 1931
† **Maura Poretta**, 1948
† **Dolores Lucchini**, 1934
† **Antonio di Luca**, 1944

LUNEDÌ 1° AGOSTO 2016

FESTA NAZIONALE

sul Passo del San Gottardo



ore 10.30

SANTA MESSA

concelebrata col Vescovo
Mons. Valerio Lazzeri

teletrasmessa
in diretta dalla **RSI 31**

Posteggi

Posti a sedere

Cammino di riflessione

disponibilità sul Passo

è utile munirsi di seggiolini pieghevoli

alle ore 6.00 dalla chiesa parrocchiale di Airole
e alle ore 7.00 dal Motto Bartola
(unendosi al percorso del Cammino di Santiago,
Locarno – S. Gottardo)

In caso di pioggia la celebrazione avrà luogo nella chiesa parrocchiale di Airole.
Per tempo incerto telefonare al numero 1600 dalle ore 12 di sabato 30 luglio



Parrocchia
di Pazzalino - Pregassona

Iscrizione di preparazione alla Prima Comunione 2017

Per armonizzare la pastorale a livello della nostra zona e vicariato ho trovato opportuno ritornare alle esperienze degli anni passati per quello che riguarda la preparazione alla Prima Comunione.

Intendiamo proporre questo cammino in due anni. I bambini della Terza elementare avranno un incontro mensile di catechesi con altre attività. I bambini della Quarta elementare faranno un cammino normale.

Questo tagliando di iscrizione vale per chi inizia in settembre 2016 la **terza** e la **quarta elementare**.

Al termine delle iscrizioni (5 settembre 2016) i genitori dei bambini saranno personalmente invitati ad una serata di spiegazioni molto più particolareggiate.

Dopo questo primo incontro, se non ve la sentite di impegnarvi nel cammino proposto, potrete ancora ritirare l'iscrizione fatta.



Mi iscrivo alla preparazione della **PRIMA COMUNIONE 2017**

Nome e cognome _____

Figlio di _____ e di _____

Battezzato il _____ nella Chiesa di _____

Via _____ Località _____

No. tel. _____ No. Cellulare _____

E-mail: _____

Noi genitori ci dichiariamo disposti ad iscrivere, sostenere, aiutare e seguire nostro/a figlio/a in questo cammino di preparazione per la crescita spirituale.

Firma dei genitori: _____

Luogo e data: _____

*Tagliando da far pervenire al parroco don Darius Solo, Via alla Chiesa di Pazzalino 9b, 6963 Pregassona, **entro il 5 settembre 2016**.*



Parrocchia
di Pazzalino - Pregassona

Iscrizione alla Santa Cresima 2017

Nome: _____

Cognome: _____

Nome e cognome del papà: _____

Nome e cognome della mamma: _____

Indirizzo: _____

Indirizzo e-mail dei GENITORI: _____

Nr. telefono: _____ Natel: _____

Data del battesimo: _____

Nella Parrocchia di: _____

Ora frequento:
la seconda media a: _____

la terza media a: _____

Mi iscrivo al cammino di fede per prepararmi alla cresima.

Firma del/la ragazzo/a: _____

Luogo e data: _____

Noi genitori, per la sua crescita spirituale, ci sforzeremo, con l'aiuto del Signore:

- di fargli/le frequentare assiduamente gli incontri di catechismo
- di farlo/a partecipare sempre alla S. Messa festiva
- e di accompagnarlo/a dandogli la nostra testimonianza di fede.

Firma dei genitori: _____

Riconsegnare il formulario compilato **entro il 5 settembre 2016** a:
don Darius Solo, Via alla Chiesa di Pazzalino 9b.
Grazie!

Impressioni sul progetto pilota concluso per i ragazzi della prima media

Un grazie a Dio e ai nostri sacerdoti che hanno proposto questo progetto per tutti i ragazzi e le ragazze della prima media che hanno voluto lasciarsi sorprendere dalla novità del progetto.

Un sentimento di gratitudine a tutti i genitori che hanno accolto questa proposta e hanno aderito, chi magari con titubanza, chi con più fervore, ma che poi ha portato a concludere questo percorso con 11 ragazzi e con esiti molto positivi (impressioni dai ragazzi stessi e dei genitori).

Il progetto in sé era difficile da accogliere perché non aveva un fine preciso – ad esempio la celebrazione del Sacramento della Cresima – e onestamente, poteva sembrare un po' superfluo oppure addirittura inutile. Lo scopo di questo progetto era di accompagnare i ragazzi in una crescita umana e spirituale, sia individuale che di gruppo, mettere un semino o aiutare a far crescere quel semino di fede, di amore, di speranza che c'è dentro di noi, con modalità diverse; da nozioni teoriche per approfondire la nostra identità cristiana e l'identità di altri non cristiani, dal dialogo, al gioco, alla preghiera, insomma provare a vivere in modo normale con i nostri pregi e difetti, la nostra ami-

nia, mettendo al centro Gesù; obiettivi che ci sembra in parte di aver raggiunto. Tutti noi che abbiamo partecipato, abbiamo avuto l'opportunità di un'esperienza di vivere "il gruppo" e la gioia di condividere un pezzo di strada nella fede che ci unisce.

Evidentemente questo non basta e loro lo fanno; ci siamo lasciati – per chi se lo ricorda ancora – con una parola chiave "fede" dove per farla crescere maggiormente, ci vuole il desiderio di conoscere sempre di più Gesù; ci vuole la costanza di prendersi tempo per Lui (la Santa Messa domenicale e non solo); qui un posto centrale l'abbiamo sicuramente noi genitori, per aiutare a crescere insieme felici, come è desiderio di Dio per ognuno di noi, nonostante le difficoltà della vita.

Visto gli esiti positivi di quest'anno la Parrocchia vuole riproporre questo tipo di esperienza anche per l'anno prossimo, con una scadenza d'incontri mensili come fino ad oggi.

I genitori saranno invitati a una riunione informativa giovedì 1^o settembre alle ore 20.15 al Centro di Presenza Cristiana.

Eugenia

Angolo della generosità

Ringraziamenti dal 1° febbraio al 31 maggio 2016

Contributo annuale e volontario:

(per un totale di Fr. 6'394,25)

Banca Raiffeisen; Barella Giuseppe; Bassi Ugo; Belotti Ancilla; Beretta-Piccoli Sara; Boffa Di Marco Lucia; Bottani Roberto; Brico SA; Bujas Vidovic Silva; Calzoni Corrado; Campana Giorgio; Casabella SA; Cencini SA; Cereghetti Carmen; Clerici Ottorina; Daldini Carlo; Della Badia Francesco; Dericci Walter; De Rocco Angelo; Duci Pierangelo; Elettrodomestici Fornoni SA; Ercolani & Campana SA; Farmacia Bozzoreda; Farmacia Martinelli SA; Fasoletti Vanda; Ferrari Mariella; Filipovic' Sasa; Finale Flavio; Fontana Anna Maria; Fournier Chantal; Fumagalli Emilio; Galli Dorotea; Garage Stadio; Gianini Claudio; Gianni Godi SA; Grgic Ivica; Hildbrand Maria; Hochstrasser Remo; La Buona Stampa SA; La Locanda di Emilio; Leonelli Stefano; Lisdero Gertrud; Lucchini Dolores; Magistra Michela; Manguito Vida Ricardo; Marazzi Elvezio; Matiazza Katja; Medica Romano; Melle Antonio; Merlini Gabriella; Morotti Carlo; Mossi Giovannina; Mossi Serenella; Nasso Luigi; Nipoti Pina Alfonsina; Paccagnoni Maria; Pedrozzi Giovanni; Pozzi Edi; Quadranti Renato; Rathey Gianfranco; Romano Lina; Rossini Piergiorgio; Soldini Marco; Sorrilha Ferreira José; Tantardini Mauro; Tatti Anna; Valoti Maria Grazia; Venanzetti Alberto.

Bollettino parrocchiale:

(per un totale di Fr. 1'580)

Bassi Ugo; Cantoreggi Alfonsina; Fuhrer Martin e Valeria; Hartmann Ruth; Merlini Gabriella; Pedrozzi-Doffini Angela; Soldini Aldino Emilio; Taddei Enrica; Valnegri Franca.

In memoria di:

(per un totale di Fr. 600)

Fumagalli Adriana (Fumagalli Emilio per bollettino); Tunesi Luigi (Tunesi Graziella e figli).

Per Chiese, Campane e Festa patronale:

(per un totale di Fr. 765,10)

Bianchi A.; Moghini-Pedrozzi Nives ; Mossi Iside e Serenella; NN; Prati Elda e Franco; Proverbio Matilde e Famiglia; Rancho Folclorico Saudades de Portugal.

Per servizi resi:

(per un totale di Fr. 880)

Mancassola Fabio e Katuscha (Fam.); Marazzi (Fam.); Mattei Maria Silva; NN; Rigilio (Fam.); Rosella e mamma (Fam.); Scaiotti Daniele; Scarabelli Giorgio (Fam.); Zerboni Andrea e Laura.



*Il Signore benedica
la generosità
dei tanti offerenti.*

Finestra del Consiglio Parrocchiale

Il 19 aprile scorso si è tenuta l'Assemblea parrocchiale ordinaria, nel corso della quale sono stati approvati i conti consuntivi 2015 e quelli preventivi 2016. I conti consuntivi chiudono con una perdita di esercizio di franchi 9'214, ovvero con una differenza positiva di franchi 6'086 rispetto a quanto preventivato. Ciò è dovuto soprattutto ai costi del personale, ai costi per "liturgia, catechesi e formazione" e a quelli sugli immobili. Questi ultimi sono nettamente al di sotto del preventivo grazie alla diminuzione delle spese di riscaldamento. L'esborso per l'impianto delle campane di Pazzalino è risultato inferiore al previsto (franchi 34'230 contro 40'000), mentre il Consiglio ha provveduto all'acquisto di alcune attrezzature destinate al Centro Presenza Cristiana (in particolare un frigorifero e un forno) con un costo superiore al budget (franchi 10'000 contro 6'000).

I conti preventivi chiudono con un disavanzo di esercizio, valutato in franchi 7'241, poiché si è tenuto conto di alcuni lavori ritenuti necessari e delle condizioni degli immobili della Parrocchia. Il previsto deficit di franchi 7'241 riflette una certa cautela nella stima delle uscite e delle entrate, sottolineando comunque la vulnerabilità della Parrocchia in relazione a fenomeni difficilmente prevedibili, quali la necessità di interventi di urgenza sugli stabili e il ricavato del contributo volontario e delle offerte.

Nel suo intervento il presidente Carmelo Rossini traccia un bilancio dell'anno di attività del Consiglio parrocchiale.

L'anno trascorso è stato contrassegnato

in primo luogo dall'avvicendamento del parroco e del vicario.

Il Consiglio parrocchiale si è trovato ancora una volta confrontato da alcuni imprevisti, tra cui la rottura delle tubazioni del riscaldamento sotto la platea della chiesa di San Massimiliano, la deduzione del 10% del contributo comunale e un furto al Centro Presenza Cristiana.

Il Centro di Presenza Cristiana e la Casa della Gioventù fanno confluire denaro nelle casse della parrocchia grazie agli affitti ma, per mantenerli efficienti, parte di esso deve essere reinvestita nelle manutenzioni. Se gli introiti sugli immobili restano più o meno uguali, continuano invece a diminuire il contributo volontario e le offerte domenicali, per fortuna in parte compensati dalle offerte straordinarie di alcuni benefattori privati. Il presidente del Consiglio parrocchiale conclude l'assemblea salutando e ringraziando di cuore Mario Colombo, che lascia il Consiglio parrocchiale dopo ben 23 anni di lavoro assiduo. Fino al 2004 ha svolto la funzione di delegato del Municipio di Pregassona.

Mario Colombo interviene precisando di avere sempre lavorato nel pieno rispetto dei ruoli, con uno spirito improntato alla massima collegialità, fungendo anche da mediatore tra il Consiglio parrocchiale e il Municipio. Con il passare degli anni ha visto venire meno la fiducia verso l'istituzione religiosa. Coglie dunque questa occasione per chiedere a tutti una buona e sincera collaborazione.

Elisabetta Pozzi

Pubblichiamo un estratto dei conti approvati dall'Assemblea Parrocchiale dello scorso 19 aprile. **Il Consiglio Parrocchiale ringrazia di cuore tutti i benefattori che hanno sostenuto l'attività della Parrocchia.**

BILANCIO			
		31.12.2014	31.12.2015
ATTIVO			
Liquidità		218'306	222'245
Debitori e sospesi attivi		15'423	17'000
Curia per deposito legati parrocchiali		165'846	161'746
Immobilizzazioni		1'983'809	1'971'208
Terreni	0		0
Edifici commerciabili	1'983'801		1'971'202
Chiese e cappelle	7		7
Mobilio, installazioni		0	0
TOTALE ATTIVO		2'383'384	2'372'200
PASSIVO			
Creditori e sospesi passivi		24'514	52'420
Fondo per legati		165'846	161'746
Mutui ed accantonamenti		23'000	0
Fondi con destinazione specifica		71'236	68'460
Capitale proprio *)		2'098'602	2'098'788
TOTALE PASSIVO		2'383'198	2'381'414
RISULTATO D'ESERCIZIO		185	-9'214
*) Capitale proprio dopo la chiusura dell'esercizio		2'098'788	2'089'574

CONTO ECONOMICO				
	2014 Consuntivo	2015 Preventivo	2015 Consuntivo	2016 Preventivo
COSTI				
Costi del personale	163'406	170'660	167'311	172'491
Liturgia, catechesi, formazione	22'657	17'800	9'275	18'800
Stabili	95'339	152'200	142'710	118'500
Bollettino parrocchiale, costi amministrativi	26'567	27'910	27'396	26'250
Altre attività parrocchiali	1'675	3'500	7'075	4'000
Ammortamenti	12'600	12'600	12'600	12'600
Accantonamenti	23'000	0	0	0
Costi finanziari	0	0	0	0
Contributi	7'000	7'000	2'000	7'000
TOTALE COSTI	352'244	391'670	368'367	359'641
RICAVI				
Contributi	91'892	89'750	70'437	104'750
<i>Luگانo-Pregassona</i>	27'500	24'750	24'750	24'750
<i>Contributo volontario</i>	64'392	65'000	45'687	80'000
Offerte	80'133	82'850	86'281	69'000
Legati	4'800	8'100	5'100	8'000
Lasciti e donazioni	0	0	0	0
Sussidi	5'000	4'500	4'500	4'500
Redditi da immobili	155'790	151'970	153'233	151'350
Attività particolari	14'535	14'100	13'692	14'800
Interessi attivi	278	100	135	0
Scioglimento di accantonamenti	0	25'000	25'776	0
TOTALE RICAVI	352'429	376'370	359'153	352'400
RISULTATO D'ESERCIZIO	185	-15'300	-9'214	-7'241
Conto investimenti	-55'940	-12'400	-13'176	12'600
Variazione della liquidità	-55'755	-27'700	-22'390	5'359

PARROCCHIA DI PAZZALINO-PREGASSONA

www.parrocchia-pregassona.ch

Orario Sante Messe

Giorni feriali

Lu-ma-me-gio-ve

20.00 in chiesa parrocchiale

Ma-me-gio

7.15 a Fatima

Sabato e viglie festive

17.30 in chiesa parrocchiale

Domenica e festivi

8.30 in San Massimiliano

10.00 in chiesa parrocchiale

11.00 in San Massimiliano (luglio-agosto)

Ogni prima domenica del mese

9.00 a Cureggia, chiesa di san Gottardo

Ogni ultima domenica del mese

9.00 a Orolino, chiesa di san Pietro

Celebrazione dei battesimi

Prima e quarta domenica in chiesa Parrocchiale (Pazzalino)

Seconda domenica a san Massimiliano, alle ore 11.00

Ogni cambiamento d'orario è da concordare con il parroco

Raccomandiamo di prendere contatto con il parroco con largo anticipo

Adorazione eucaristica perenne

Ogni venerdì **9.00-11.30** a Fatima

Ogni venerdì **15.00-17.30** in chiesa parrocchiale

Sacramento della riconciliazione, celebrazione individuale

Ogni sabato **10.30-11.30** in san Massimiliano

Ogni sabato **16.00-17.00** in chiesa parrocchiale

Conti correnti parrocchiali

Posta conto 69-2960-8

IBAN: CH55 0900 0000 6900 2960 8

Cornèrbanca Pregassona

IBAN: CH83 0849 0000 2017 4700 1

Raiffeisen Pregassona

IBAN: CH21 8037 5000 0041 5600 1

Sacerdoti

don Darius Solo, parroco 091 971 22 65 – 079 515 25 06

Vicario 091 940 62 74

Ritorni: *Parrocchia di Pazzalino, 6963 Pregassona*